



Il caso

## Amianto a Villa Salus Slittano le operazioni di demolizione

Slittano i lavori per l'abbattimento di Villa Salus, la maledizione dell'urbanistica cittadina. Da cronoprogramma la demolizione dell'edificio - primo passo di una maxi-riqualificazione per la quale il Comune si è aggiudicato un bando europeo da 5 milioni - annunciata inizialmente per settembre, sarebbe dovuta cominciare a dicembre, ma i lavori sono bloccati dall'amianto.

«C'è stata una sospensione di un paio di settimane - spiega l'ingegnere comunale Inti Bertocchi, che segue il progetto - abbiamo fissato una riunione col settore Patrimonio e con tutti i responsabili del procedimento la prossima settimana. Ci dovrebbero dare delle informazioni precise sui tempi e sui costi di questa bonifica in quella sede».

A quanto pare l'amianto si tro-

verebbe nelle tubature degli impianti della villa. I lavori di bonifica sono già iniziati e la speranza del Comune è che i costi rientrino nel bando per la demolizione, aggiudicato con un ribasso che a questo punto potrebbe essere usato per coprire le spese di smaltimento. L'altra speranza è che tutta l'operazione rientri nei margini di tempo "cuscinetto" che Palazzo d'Accursio si era tenuto. Il dettaglio non è da poco, perché quando si parla di Unione Europea, le tempistiche sono vincolanti: il finanziamento dura tre anni e chi sfora rischia di perderlo. Il progetto di Villa Salus - al quale ha collaborato praticamente tutto il mondo dell'imprenditoria sociale bolognese - è ambizioso e articolato: prevede un ristorante multietnico e alloggi per un centinaio di persone

tra studenti, artisti, migranti e italiani in difficoltà. Ma anche una biblioteca, spazi verdi, orti, laboratori e spazi per startup. Accoglienza, ma anche opportunità di lavoro. Sempre a patto di rispettare i tempi. «Useremo bene questi fondi - la promessa del sindaco Virginio Merola a ottobre scorso - e ci impegniamo ad aprire entro la primavera 2019». Intanto proseguono gli incontri per spiegare ai cittadini il progetto. In calendario ce n'è uno a metà di maggio e l'altro il 31, all'interno del festival Itacà, in un convegno dedicato alle buone pratiche europee di accoglienza.

— c.gius.



Peso: 13%